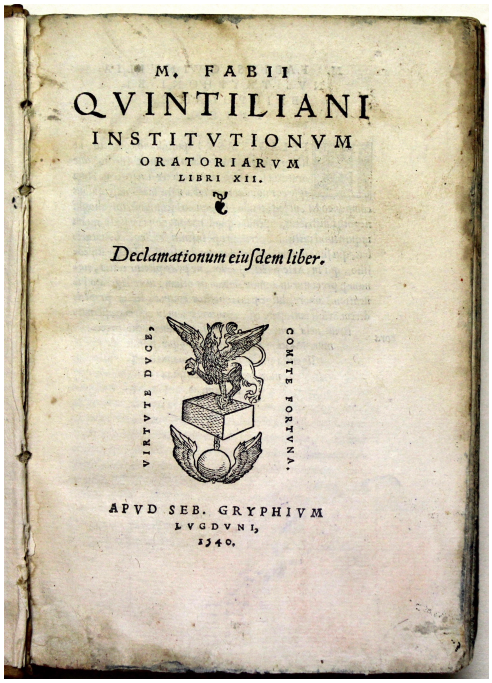
Libreria
Antiquaria
Perini

QUINTILIANUS M. FABIUS

Institutionum oratoriarum libri XII. (unito a:) Declamationes.

Lugduni,apud Seb.Gryphium,1540

Cod 6019


M. FABII
QVINTILIANI
INSTITVTIONVM
ORATORIARVM
LIBRI XII.

Declamationum eiuſdem liber.

VIRTVTE DVCE, COMITE FORTVNA.

APVD SEB. GRYPHIVM
LVGDVNI,
1540.

Due opere in un vol. in 8° (mm 180x125) pagg. 605, (24); 246. Marca editoriale al frontespizio, belle iniziali in legno con vignette istoriate. Le "Declamationes" sono prive delle ultime pagine di testo e della marca tipografica alla fine. Mezza pelle marmorizzata con angoli con fregi neoclassici e piatti in cartone marmorizzato, titolo in oro su tassello in marocchino verde al dorso, fregi dorati con greche e tagli a spruzzo, tagli marmorizzati;. Marco Fabio Quintiliano (30-40 d.C.) importante maestro di retorica (ebbe tra i suoi allievi Plinio il giovane) dopo vent'anni d'insegnamento, decise di abbandonare l'incarico e si dedicò alla stesura in un primo momento di un dialogo in cui espose la propria posizione sulla crescente corruzione dell'arte dell'eloquenza (l'opera perduta De causis corruptae eloquentiae), e poi dell'opera più importante, per l'appunto la nostra, "L'Institutio oratoria" in cui l'autore tenta di rispondere come mai la grande oratoria, quella che aveva reso famosa l'aula del senato di Roma al tempo di Cicerone, sembrava ormai solo un ricordo del passato. Buon esemplare che presenta lieve ossidazione della carta, alone al marg. inf. ed alla piega centrale che si accentua a talune pagg. Alcune annotazioni calligrafiche e sottolineature ad inchiostro bruno; leggere abrasioni agli spigoli; timbro di collezione "Steinacker-Braunschweig" al foglio di guardia. Adams, Q 34.

€ 400,00

Libreria
Antiquaria
Perini

ALBERTI LEANDRO

Descrittione di tutta Italia di F. Leandro Alberti bolognese, nella quale si contiene il sito di essa; l' origine, & le signorie delle città, & de i castelli…

Venezia ,Bonelli,1553

Cod 6046

DESCRITTIONE
DI TVTTA ITALIA
DI F. LEANDRO ALBERTI
BOLOGNESE, NELLA QVALE
SI CONTIENE IL SITO DI ESSA,
l'origine, & le Signorie delle Città, & de i Castelli, co i nomi antichi, & moderni, i costumi de' popoli, le conditioni de i paesi.
ET PIV', GLI HVOMINI FAMOSI, CHE L'HANNO illustrata, i Monti, i Laghi, i Fiumi, le Fontane, i Bagni, le Minere; con tutte l'opere marauigliose in lei dalla Natura prodotte.
Con somma diligenza corretta, & ristampata.
IN VINEGIA, PER
GIOVAN MARIA BONELLI.
M. D. LIII.

In 8° (mm 210x150); carte n.n. 38, carte num. 464, c. n.n. 1 con il registro. Dedica a Enrico II di Francia e alla moglie Caterina de' Medici (Bologna, 19 gennaio 1550). Al verso del titolo e nelle carte preliminari figurano componimenti di Giovanni Philoteo Achillini, Andrea Alciati, Lilio Gregorio Giraldi, Sebastiano Corradi e molti altri. Pergamena coeva con titolo manoscritto al dorso ed unghie. Frontespizio con qualche macchia e piega, e una nota di possesso abrasa in parte. Piccolo alone al margine inferiore delle prime carte

Questa opera, stampata in prima edizione nel 1550 a Bologna, offre numerose notizie di carattere geografico-storico-etnologico: l'opera fu pubblicata successivamente con una seconda parte relativa alle isole dell'Italia, come promesso da Alberti in una nota al lettore posta al termine del volume, in cui si scusa per la mancanza delle isole ed afferma di non aver voluto ritardare ulteriormente l'uscita dell'opera. Il manoscritto dell'appendice sulle isole, conservato presso il convento bolognese di San Domenico, fu ottenuto da Ludovico degli Avanzi, che lo stampò per la prima volta nel 1561. Successivamente in alcune edizioni vennero inserite anche le carte geografiche.

Buon esemplare internamente genuino. Sul foglio di guardia iniziale vi è una nota di possesso antica ed un timbro nobiliare di collezione "Steinacker-Braunschweig".

Adams, 473. Fossati-Bellani n. 284, per altra edizione.

€ 1.400,00

Libreria
Antiquaria
Perini

MOSCHINI GIOVANNI ANTONIO

Nuova guida per Venezia…

Venezia ,Tipografia di Alvisopoli,1828

Venezia

Cod 5976

In 8° (mm 155x100). Pagg. 232. Una lira incisa in rame al frontespizio.

Mezza pergamena originale con piatti marmorizzati, titolo su tassello verde in oro al dorso e fregi dorati. Seconda edizione di una delle più stimate guide di inizio Ottocento completa di 18 tavv. f.t. incise finemente in rame, di cui 4 ripiegate, raffiguranti vedute della città.

Bell'esemplare genuino, presenta lievissime fioriture.

Cicogna, 4489. Fossati Bellani, 2287 (con 17 tavv.)

Schlosser-Magnino, 563: "Una delle migliori e veramente fondamentali opere del genere".

€ 800,00

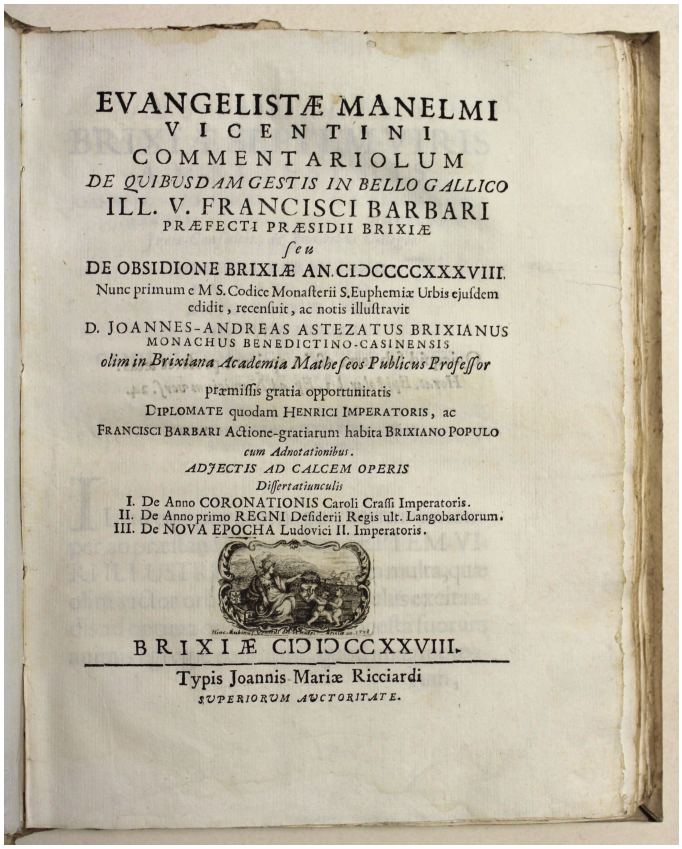
MANELMO VANGELISTA

Commentariolum de quibusdam gestis in bello gallico...seu de obsidione Brixiae an. 1438 nunc primum e MS. Codice Monasterii S. Euphemiae Urbis ejusdem edidit, recensuit, ac notis illustravit J.A. Aste

Brescia,Ricciardi,1728

Brescia

Cod 5994



EVANGELISTÆ MANELMI
VICENTINI
COMMENTARIOLUM
DE QUIBUSDAM GESTIS IN BELLO GALLICO
ILL. V. FRANCISCI BARBARI
PRÆFECTI PRÆSIDII BRIXIÆ
seu
DE OBSIDIONE BRIXIÆ AN. CIↃCCCCXXXVIII.
Nunc primum e M S. Codice Monaſterii S. Euphemiæ Urbis ejuſdem edidit, recenſuit, ac notis illuſtravit
D. JOANNES-ANDREAS ASTEZATUS BRIXIANUS
MONACHUS BENEDICTINO-CASINENSIS
olim in Brixiana Academia Matheſeos Publicus Profeſſor
præmiſſis gratia opportunitatis
DIPLOMATE quodam HENRICI IMPERATORIS, ac
FRANCISCI BARBARI Actione-gratiarum habita BRIXIANO POPULO
cum Adnotationibus.
ADJECTIS AD CALCEM OPERIS
Diſſertatiunculis
I. De Anno CORONATIONIS Caroli Craſſi Imperatoris.
II. De Anno primo REGNI Deſiderii Regis ult. Langobardorum.
III. De NOVA EPOCHA Ludovici II. Imperatoris.
BRIXIÆ CIↃ IↃ CC XXVIII.
Typis Joannis Mariæ Ricciardi
SUPERIORUM AUCTORITATE.

In 4°(mm 280x210); pagg. (20), LX, 106 con alcune pagine riproducenti documenti ed una tabella rip. f.t., (8), 7, (1); 24. Vignetta in rame al front. Cartonato muto edit. con tit. manoscritto al dorso ed etichetta con num. di scaffale. Rara opera di storia medioevale bresciana. Magnifico esemplare freschissimo assolutamente intonso con barbe. Lozzi, 950 e Bocca lo indicano entrambi come raro.

€ 650,00

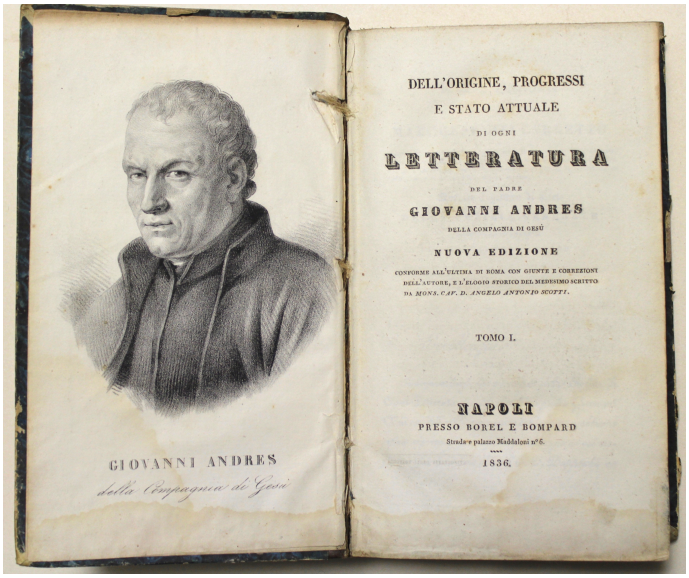
Libreria
Antiquaria
Perini

ANDRES GIOVANNI

Dell'origine, progressi e stato attuale di ogni letteratura. Nuova edizione conforme all'ultima di Roma con giunte e correzioni…

Napoli,Borel e Bompard,1836 - 1838

Cod 5985



8 tomi rilegati in 4; in 8° (mm 217x130); ogni tomo conta circa 300-380 pagine; ritratto litografico di Andres. Elegante legatura coeva in mezza pelle con ricchi fregi al dorso.

Nota opera che traccia interessanti biografie oltre a riportare la storia e molteplici aspetti delle varie discipline. Il primo tomo riguarda la letteratura, il secondo la poesia, il terzo tratta dell'eloquenza, il quarto delle scienze naturali, il quinto fisica, chimica, botanica; il sesto medicina e anatomia; il settimo tomo la storia teologica e le eresie; l'ottavo le scienze bibliche.

Spigoli e piatti un po' usurati, dorso conservato quasi perfettamente. Piccolo alone al margine inf. dei primi due volumi. Il ritratto un po' danneggiato al marg. Interno e incollato. Qualche lievissima fioritura. Brunet, I, 276; Graesse, I, 123.

€ 350,00

Libreria Antiquaria Perini

MERIAN MATTHEUS/(ZEILLER MARTIN) (CON) BOISSARD JOANNES JACOBUS.

Topographia Italiae, das ist warhaffte und curiöse Beschreibung von ganz Italien… (con) Topographia urbis Romae, das ist: eigentliche Beschreibung der Stadt Rom, sampt allen Antiquitäten, Pallästen… (

Francoforte,Merian,1688 - 1681

Cod 3777

Folio (mm 325 x 210); 3 opere in un vol. (I), Merian: Frontespizio allegorico inciso, (6 pagine non numerate), pagine 160, (12 non num.); 29, (3) con 10 carte geografiche e 43 vedute e piante di città a doppia pagina, molte ripiegate. II, Boissard: (pag. non num. 4), 74, (2) con 101 incisioni raffiguranti antichità romane. III, Register: pag. 200. Solida pergamena rigida coeva con titolo impresso con piccoli fregi a secco al dorso. Tagli rossi.

I: seconda edizione con belle vedute delle maggiori città italiane completa di introduzione e supplemento. "Non è senza ragione che questo libro sia annoverato tra i migliori prodotti dalla casa editrice di Merian, e come una delle migliori opere sull'Italia" (cfr. Wüthrich). Con le splendide vedute di grande formato di Roma e Venezia, oltre a vedute di Bologna, Ferrara, Firenze, Genova, Lucca, Mantova, Milano, Messina, Napoli (compresi i Campi Flegrei e la Solfatara), Padova, Palermo, Siena , Torino, La Valletta e Verona. L'appendice sulla Grecia mostra Koroni, Dubrovnik, Eubea e Lefkada. II: prima edizione della topografia condensata di Boissard di Roma, quasi mai trovata completa. Una guida in quattro itinerari, che offre il capitolo principale della prima parte del monumentale "Romanae urbis topographia" in sei volumi di Boissard (pubblicato per la prima volta separatamente in tedesco nel 1603). Le illustrazioni sono stampate dalle lastre di rame originali, comprese due vedute a volo d'uccello pieghevoli, Castel Sant'Angelo, la Piramide Cestia, l'Obelisco Vaticano, l'Isola Tiberina, il Circo Massimo e soprattutto statue, rilievi, sarcofagi e diverse iscrizioni. Esemplare molto bello, genuino, qualche piccolissimo strappo.

Bibliografia. I: Wüthrich IV, 83-84; Schuchhard 100 B - II: Wüthrich IV, 79. Schuchhard 102 B

€ 10.500,00

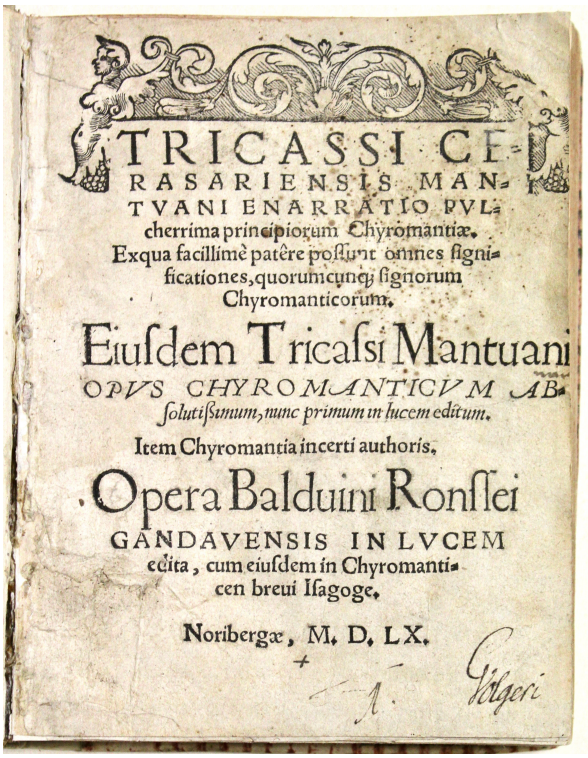
Libreria
Antiquaria
Perini

TRICASSO PATRIZIO

Tricassi Cerasariensis Mantuani enarratio pulcherrima principiorum Chyromantiae, ex qua facillime patere possunt omnes significationes, quorumcumque signorum chyromanticorum… Item chyromantia incerti

Norimberga,apud Ioannem Montanum & Ulricum Neuberum,1560

Cod 5938


TRICASSI CE-
RASARIENSIS MAN-
TVANI ENARRATIO PVL-
cherrima principiorum Chyromantiæ.
Exqua facillimè patêre poſſunt omnes ſigni-
ficationes,quorumcunq; ſignorum
Chyromanticorum.
Eiuſdem Tricaſsi Mantuani
OPVS CHYROMANTICVM AB-
ſolutiſsimum,nunc primum in lucem editum.
Item Chyromantia incerti authoris.
Opera Balduini Ronſſei
GANDAVENSIS IN LVCEM
edita, cum eiuſdem in Chyromanti-
cen breui Iſagoge.
Noribergæ, M. D. LX.

In 4° (mm 167x130); 137 carte. 67 incisioni silografiche a piena pagina raffiguranti i tratti chiromantici. Capilettera silografici decorati. Sottolineature e qualche nota manoscritta. Tagli a spruzzo rosso. Legatura in mezza pergamena settecentesca con autore e titolo manoscritti al dorso. Piatti in carta decorata del medesimo periodo a motivi geometrici.

Tricasso, attivo a Padova nella prima metà del XVI secolo, fu un celebre chiromante e appassionato di scienze occulte. Oltre che di chiromanzia scrisse anche di scienze geomantiche e di interpretazione dei sogni.

Rarissima prima edizione dell'opus chyromanticum del Tricasso: manca a ICCU. Assente l'ultima carta bianca. Margini non molto ampi, con note manoscritte spesso rifilate e cassature. Restauri alle prime quattro carte e alle ultime sette, con piccole perdite di testo reintegrate. Aloni di umidità.

Adams, T, 940; Rosenthal, 1020; Sabattini, 529.

€ 1.700,00

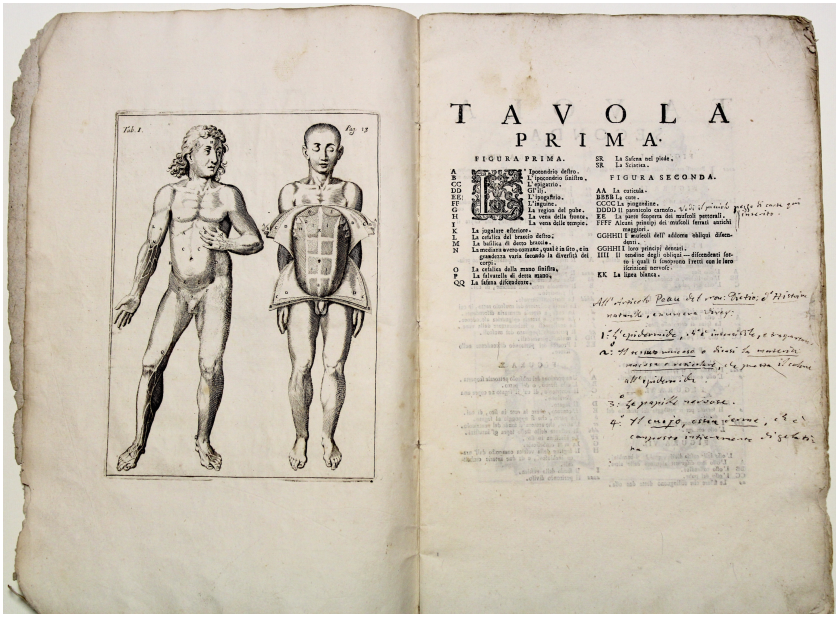
Libreria Antiquaria Perini

VESLING JOHANN

Tavole anatomiche del Veslingio spiegate in lingua italiana

Padova,Conzatti,1745

Cod 4370



In Folio piccolo (mm 345x230); frontespizio e carte non num. 12 con spiegazione delle 24 magnifiche tavole in rame incise da G. Georgi, che sono inframmezzate alle carte di testo. Cartonato coevo. Prima edizione italiana delle famose tavole anatomiche di Vesling, con rimandi sintetici delle illustrazioni anatomiche alla pagina a fianco. Vesling (1598-1649), studiò a Vienna, divenne poi a Venezia professore di anatomia del Collegio medico e successivamente nel 1632 ottenne la cattedra di anatomia all'Universita' di Padova dove segui le tecniche di Andrea Vesalio.

L'opera, pubblicata come "Syntagma Anatomicum" nel 1641, ebbe un grandissimo successo e venne ristampata in molte lingue. In quest'opera l'originalita importante sta nel fatto che si abbandona la tradizione vesaliana di posare le immagini anatomiche con sfondi e paesaggi, dedicando l'importanza esclusivamente alle informazioni anatomiche; fu il primo libro che pubblicò immagini originali non copiate o ispirate dalla fabbrica di Vesalio. Alla fine del nostro esemplare è inserito un disegno anatomico manoscritto coevo di ottima esecuzione con una mancanza all'angolo inf. destro. Ottimo esemplare a pieni margini con barbe, in bella inchiostratura stampato su carta vergellata, antiche note manoscritte a inchiostro bruno ad alcune pagg.; mancanze restaurate anticamente con reintegro di carta al margine est. alla sguardia finale e al piatto inferiore. Blake 473.

€ 1.100,00

Libreria
Antiquaria
Perini

ZECCHI GIOVANNI

Raccolta di N.° 100 Vedute principali dell'Italia

Bologna,Zecchi,1836

Cod 4890

Album in 8° (mm 170x240); frontespizio litografico e 100 raffinate incisioni in rame con animate vedute delle principali città d'Italia fra cui, oltre alle principali, anche Cremona, Faenza, Imola, Forlì, Malta, Lugo, Ancona, Urbino, Arezzo, Pistoia, Messina, Parma, Livorno ed altre ancora. Le incisioni sono dei più valenti artisti locali del periodo fra cui Rosaspina, Romagnoli, Franceschini, Zecchi che prendono spunto da opere di Morghen, Magazzari, Pizzoli. Legatura coeva in mezza pelle, titolo e filetti in oro al dorso, piatti marmorizzati.

Seconda edizione che si distingue solo per un diverso frontespizio dalla prima. Molto ben conservato con leggere tracce di sporco ai margini, alcune macchie alle pagine 15, 78, 80,100. Al frontespizio doppio piccolo timbro di possesso. Legatura con minime abrasioni e piccoli restauri agli angoli.

€ 3.500,00

Libreria
Antiquaria
Perini

MENGHI GIROLAMO

Compendio dell'arte essorcistica et possibilità delle mirabili & stupende operationi delli Demoni & dè malefici.. con li rimedi opportuni alle infermità maleficiali....con una copiosissima aggiunta de

Venezia ,Fioravante Prati,1594

Cod 4897

In 16° (mm 150x100). Pagg. (72), 2 bianche, 563; capolettera incisi in siografia, note a stampa al margine. Piena pergamena floscia coeva con titolo manoscritto su etichetta al dorso. Raro trattato esorcistico,

Opera in cui l'autore raccoglie numerosissimi episodi in cui si crede all'intervento del diavolo in forma visibile.

Uno dei più celebri di tutti i tempi. "Piu che un trattato di esorcismo è un trattato di demonologia suddiviso in tre libri: il primo dedicato alla natura ed al potere del diavolo; il secondo ai misfatti delle streghe; ed il terzo ai rimedi per prevenire e curare i malefici. L'opera venne proibita, dalla Sacra Congregazione, nel 1709." Bibliotheca Lamiarum n. 53. Si tratta dell'unica opera in volgare del Menghi, (Viadana 1529 – Viadana 1609) è stato un esorcista, membro dell'ordine dei minori osservanti. Menghi tentò di riformare e disciplinare la pratica esorcistica, deplorando il fenomeno dei finti ossessi e la venalità degli esorcismi e proponendo l'istituzione di un corpo di esorcisti stipendiati per dedicarsi solo all'arte di liberare gli indemoniati. Fu un teorico prolifico e i suoi trattati ebbero grande successo e diffusione, venendo più volte ristampati (tant'è che erano posseduti dalla quasi totalità delle biblioteche degli ordini religiosi del tempo). Ma dovette far fronte anche a critiche molto dure: nel 1585 fu sconfessato da una commissione di medici e teologi mentre praticava un esorcismo; nel 1599 fu duramente criticato dal medico Scipione Mercurio ne Gli errori popolari d'Italia.

Bell' esemplare genuino, leg. un pò scucita al primo nervo inf. Note di possesso alle sguardie e al frontespizio a inchiostro bruno con piccolo forellino, alcune macchie a poche pagg., malnumerazione a pag. 368 -371.

Romeo pag. 115; Wadding pag. 118; Robbins, 185. Manca a Caillet, che cita l'edizione del 1605, e a Dorbon che riporta quella Veneziana del 1601

€ 1.800,00

Libreria
Antiquaria
Perini

PETRARCA FRANCESCO

Il Petrarcha con la spositione di M. Giovanni Andrea Gesualdo

Venezia ,Domenico Giglio,1553

Cod 5916

presentano una bella vignetta silografica che esplicita il testo; registro e marca tipografica in fine. Legatura posteriore in solida pergamena rigida con titolo manoscritto al dorso, tagli blu. Buon esemplare, minime mende qualche lieve ossidazione, (frontespizio controfondato, restauri al marg. inf. della seconda carta, piccoli fori di tarlo restaurati anticamente al margine bianco delle prime carte.)

Terza edizione (la prima Venezia, Nicolini, 1533) del Canzoniere commentato dal Gesualdo; nella prima parte sono contenuti i Sonetti, le Canzoni e le Canzoni in morte di Madonna Laura; nella seconda parte con proprio frontespizio, i Trionfi. Le opere sono precedute da dediche, vita del Petrarca e di Madonna Laura, indici. Edizione probabilmente abusivamente replicata dal Giglio su quella di Giolito. Adams P-820. Magnifica edizione, per la qualità dei caratteri, dei legni, dell'impaginazione e della carta; assai stimato il commento del Gesualdo: "Introdotto da una biografia del Petrarca con sezioni interne autonome, il commento prende il testo come occasione per affrontare questioni di diversa natura in forma di divagazione erudita.." (DBIt 53, pp. 505-506.)

€ 1.350,00

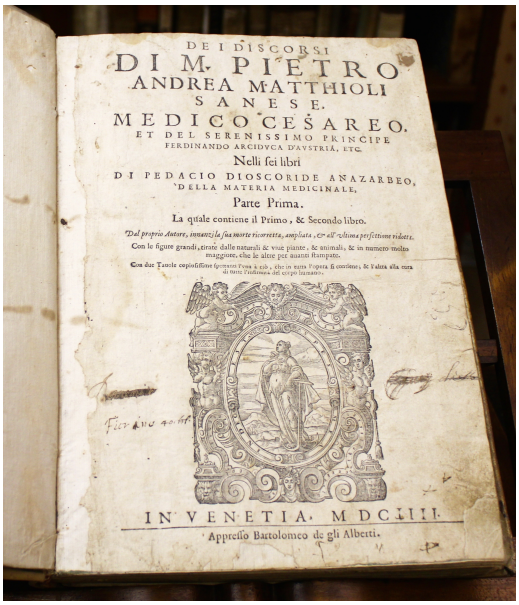
Libreria Antiquaria Perini

MATTIOLI PIETRO ANDREA

Dei Discorsi di M. Pietro Andreae Matthioli senese medico cesareo, et del serenissimo Principe Ferdinando Archiduca Austria & c. nelli sei libri di Pedacio Dioscoride Anazarbeo della materia medicinal

Venezia,appresso Bartolomeo degli Alberti,1604

Cod 2573


DEI DISCORSI
DI M. PIETRO
ANDREA MATTHIOLI
SANESE.
MEDICO CESAREO.
ET DEL SERENISSIMO PRINCIPE
FERDINANDO ARCIDVCA D'AVSTRIA, ETC.
Nelli sei libri
DI PEDACIO DIOSCORIDE ANAZARBEO,
DELLA MATERIA MEDICINALE.
Parte Prima.
La quale contiene il Primo, & Secondo libro.
Dal proprio Autore, innanzi la sua morte ricorretta, ampliata, & all'vltima perfettione ridotta.
Con le figure grandi, cauate dalle naturali de' vsati piante, & animali, & in numero molto maggiore, che le altre per auanti stampate.
Con due Tauole copiosissime secondo l'ordine A, B, C, che in tutta l'opera si contiene, & l'altra alla cura di tutte l'infermità del corpo humano.
IN VENETIA. M D C I I I I.
Appresso Bartolomeo de gli Alberti.

2 voll. In folio (mm 340x240); pagg. (164) ritratto dell'autore entro ovale a piena pagg., 672; frontespizio pagg. (4), da 673 - 1527, (pagg. 12 del Modo di distillare le acque da tutte le piante…), marca tipografica al frontespizio, 3 bianche. Piena pergamena coeva con titolo manoscritto al dorso., tagli spruzzati. Fascinoso esemplare ben impresso che presenta lievi arrossature saltuariamente a talune carte nel tomo. Frontespizi controfondati. Note manoscritte ai piatti. Qualche alone e macchia.

Dioscoride, il più importante medico botanico dell'antichità, influenzò per circa 16 secoli tutti gli studi botanici occidentali. "Until well into the 17 th century… all botanical studies were based on this book, and the greater part of any new botanical matter published in the sixteenth and seventeenth centuries was in the form of a commentary on Dioscorides" (PMM). Nato a Tarso nel primo secolo d.C., viaggiò molto e studiò ovunque le erbe e le piante durante i suoi viaggi.

Suo fu il primo sforzo di catalogazione sistematica delle piante esistenti; egli descrive circa 500 piante.

Mattioli, medico senese (Siena 1500 - Trento 1577), il più insigne fitologo del suo tempo, nella sua opera, che nasce come commento a Dioscoride, cerca di conciliare le conoscenze arabe e quelle della Scuola Salernitana alle nuove piante scoperte di recente a seguito dei viaggi di esplorazione; ne colmò le lacune, integrando l'opera di Dioscoride con un vasto commento dove esamina varie centinaia di nuove piante medicinali, di cui molte menzionate per la prima volta, fornendone dettagliata descrizione morfologica e loro applicazioni terapeutiche.

L' opera di Mattioli assunse notevole fama e con numerose edizioni fu una delle opere fondamentali e più diffuse di fine XVI secolo, influenzando anche la botanica del secolo successivo.

Mattioli può essere considerato un membro della scuola Vesaliana per quanto riguarda l'osservazione morfologica. (DSB)

"Mattioli's commentary on Dioscorides' text was aimed largely at the practical purpose of medicinal phytognosis and acquired intrinsic value both through the wealth of its descriptive details of each plant and through its accurate drawings. Mattioli may therefore be considered a member of the Vesalian school of morphological observation." (DSB).

€ 12.000,00

Libreria
Antiquaria
Perini

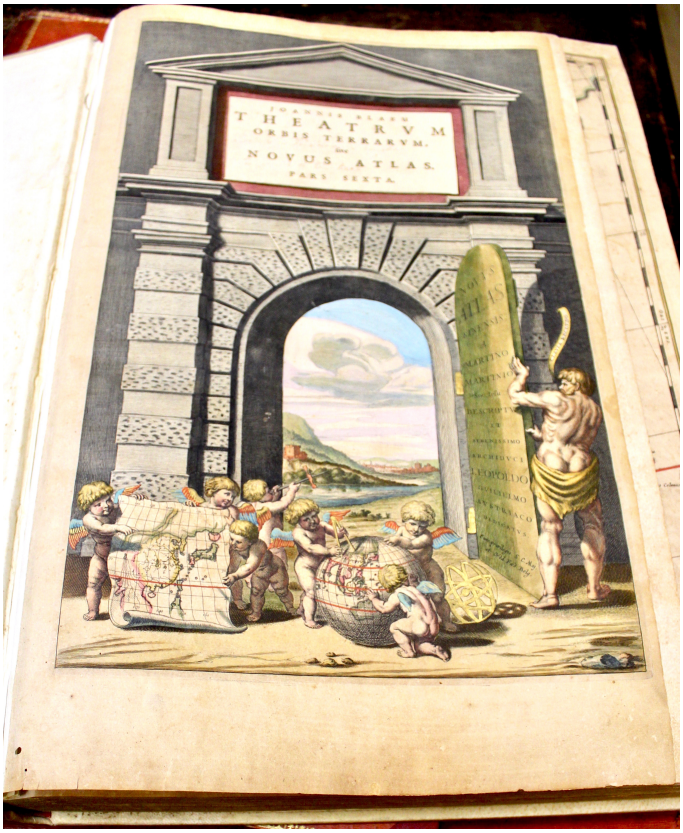
MARTINI MARTINO/BLAEU JOANNIS

Novus Atlas Sinensis a Martino Martini descriptu(s) et serenissimo archiduchi Leopoldo Guilielmo Austriaco dedicatus. - Joannis Blaeu Theatrum orbis terrarum sive novus atlas pars sexta

Amsterdam,Blaeu,1655

CINA

cod 4080



In folio imperiale (mm 590x420); pagg. (10), 171,(25), xii, 33, (3). Piena pergamena rigida settecentesca, dorso liscio con scomparti e ricchi fregi dorati, titolo in oro su doppio tassello in marocchino rosso e verde. Volume sesto di Novus Atlas di Joannes Blaeu. Frontespizio allegorico, 17 carte geografiche a doppia pagg. incise finemente in rame in bella coloritura coeva con cartigli e scale entro vignette animate da personaggi in costume tipico con animali e piante del luoghi rappresentati.

Martino (Trento 1614 - Hangzhou 1661) è stato un gesuita, storico, geografo, e cartografo italiano.

Ha operato principalmente nella Cina imperiale. Fu il primo compilatore di una grammatica cinese (nello stile occidentale), il primo storico della Cina premoderna, il primo geografo europeo in grado di attingere alla tradizione geografica della burocrazia amministrativa cinese attento al gusto barocco nell'arricchire le proprie mappe.

Il suo Novus Atlas Sinensis è la prima opera che offra descrizioni e coordinate geografiche delle quindici Province dell'impero cinese, con l'ubicazione dei capoluoghi e la precisa delineazione dei confini. Durante la sua lunga permanenza in Cina, Martini apprese la lingua locale, avvalendosi anche dell'esperienza maturata dai confratelli, come Matteo Ricci, Michele Ruggieri e Giulio Aleni. Martini, per la prima volta per un europeo, redasse la propria opera geografica proprio basandosi sulla precedente conoscenza del territorio elaborata da Luo Hongxian (1504-1564) nella sua mappa Guang yu tu. In questo ambito, la sua opera è nettamente più precisa delle descrizioni geografiche di Ricci. Le carte di Martini rimasero il più preciso riferimento al territorio cinese disponibile in Europa fino a 1737, anno di pubblicazione dell'Atlas de la Chine di D'Anville. Buon esemplare in bella coloritura coeva con forti bruniture soprattutto al testo. Koeman I bl 53.

€ 18.000,00

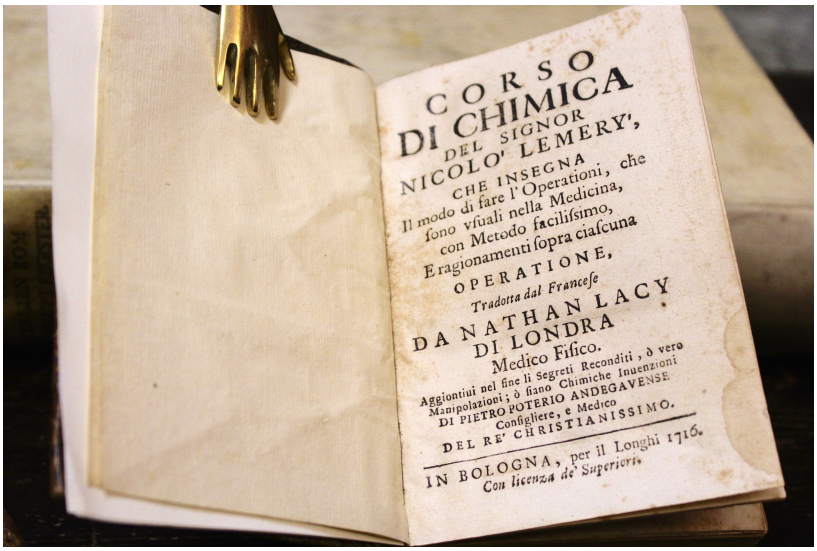
Libreria
Antiquaria
Perini

LEMERY NICCOLO'

Corso di chimica del signor Nicolo Lemery, che insegna il modo di fare l'operationi, che sono usuali nella medicina ... tradotta dal francese da Nathan Lacy ... Aggiontovi nel fine li Segreti recondit

Bologna,per il Longhi,1716

Cod 4003


CORSO
DI CHIMICA
DEL SIGNOR
NICOLO' LEMERY',
CHE INSEGNA
Il modo di fare l'Operationi, che
sono vsuali nella Medicina,
con Metodo facilissimo,
E ragionamenti sopra ciascuna
OPERATIONE,
Tradotta dal Francese
DA NATHAN LACY
DI LONDRA
Medico Fisico.
Aggiontiui nel fine li Segreti Reconditi, ò vero
Manipolazioni; ò siano Chimiche Inuenzioni
DI PIETRO POTERIO ANDEGAVENSE
Consigliere, e Medico
DEL RE' CHRISTIANISSIMO.
IN BOLOGNA, per il Longhi 1716.
Con licenza de' Superiori.

2 tomi in 8°(mm. 180 x110). Pagg. (16), 652 con una tav analitica rip. all'inizio, 6 tavv. di strumenti, fornaci e alambicchi incise in rame f.t. con tav. esplicativa a fianco, 2 silogr. nell'Arcana del Poterius; pagg. (24), 474, (26).

Leg. coeva in cartone marezzato, titolo manoscritto su etichetta al dorso. Si tratta di due opere a sè stante, precedentemente pubblicate singolarmente (il trattato dell'antimonio esce in prima ed. nel 1707 ed è qui aggiunto al Corso di Chimica, già pubblicato nel '600), che strutturano un importante corpo della chimica dell'epoca.

Buon esemplare con numerosi aloni coevi al secondo tomo.Poggendorff, I, 1417; Ferguson II, 20; Duveen 347

€ 1.000,00

Libreria
Antiquaria
Perini

LAVIZARI PIETRO ANGELO

Storia della Valtellina in dieci libri descritta

Capolago,Tipogr. Elvetica,1838

Valtellina

Cod 4388

2 vol. in 16° (mm 180x125), pp. 388, (2); 414. Brossura editoriale con titolo entro bordura silogr. ai piatti. Bella edizione ottocentesca di una delle più note ed importanti storie della valle, pubblicata in origine a Coira nel 1716: divisa in dieci libri, descrive dettagliatamente la valle, sue origini, popolazioni, vini e aceti e storia in genere fino al dominio visconteo; nel secondo narra la storia dal 1513 al 1532, nel terzo fino al 1620, mentre dal quarto al decimo viene dato grande risalto al periodo di notevole interesse della guerra dei Trent'anni fra il 1618 ed il 1639 per terminare agli inizi del Settecento.
Nonostante la censura l'opera risulta ricca di notizie.
Magnifico esemplare a pieni margini con barbe, minime fioriture e un alone al margine interne alle prime pagg.; tracce di timbro in cera lacca ai due tomi all'occhietto.
Lozzi pag. 391 n. 5801 dice " Il Coleti citando le memorie cod. 578; Caddeo, Le Edizioni di Capolago, n. 272.

€ 600,00

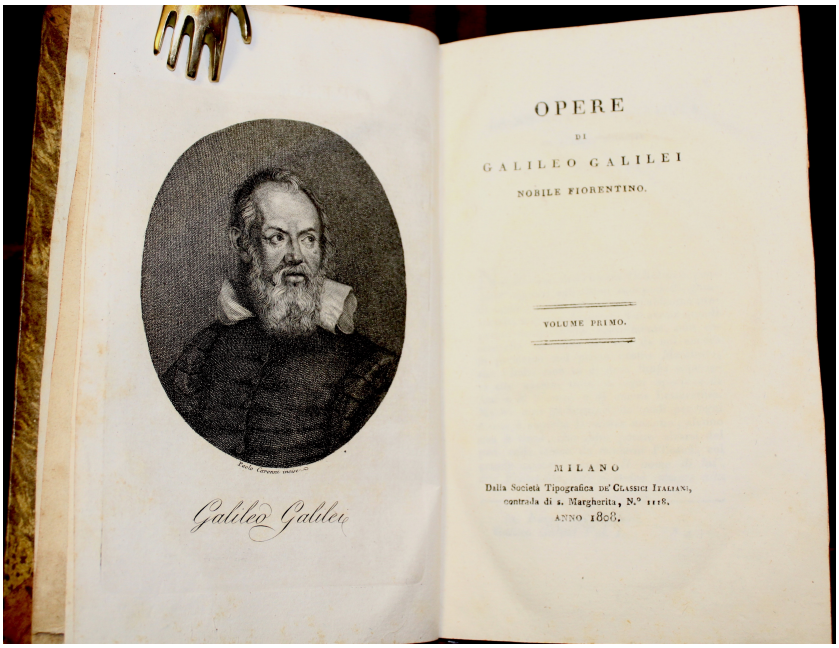
Libreria
Antiquaria
Perini

GALILEI GALILEO

Opere di Galileo Galilei. Nobile fiorentino

Milano,Dalla Società Tipografica de' Classici Italiani,1808 - 1811

Cod 3800



13 volumi. In 8° (mm 200x135). Mezza pelle marezzata con titolo in oro su doppio tassello in pelle nocciola, fregi dorati, tagli a spruzzo rossi.
Vol. I: Ritratto in antiporta di Galileo inciso in rame da Paolo Caronni. Pagg. XII, 531, (1) con 4 tavv. f.t. ripiegate incise in legno.Vol. II: pagg. 391, (1), con 2 tavv. Voll. III: pagg. 721, (1), (1tav. manca.) Vol IV: pagg. 402, (1), con 3 tavv. Vol VI: pagg. 592, (1), con 3 tavv. Vol. VII: pagg. 575, (1), con 1 tav. Vol. VIII: pagg. 360 con 5 tavv.Vol. IX: pagg. 418, (1), con 7 tavv. Vol X: pagg. 535 con 2 tavv. Vol. XI: 571, (1), con 2 tavv. Vol. XII: pagg. 415, con 2 tavv.Vol. XIII pagg. 386,(1).

Le numerose incisioni tutte in rame, ripiegate, riguardano diagrammi, tavole matematiche, il compasso geometrico, tavole astronomiche. Prima edizione delle opere in ottavo.
Bell'esemplare di una certa rarità, ben inchiostrato di grande freschezza, su carta vergellata, con ampi margini; alcune tavv. intonse. Presenti timbri di appartenenza ai frontespizi, sguardie o ripetuti alle pagg. interne. Piccole mende solo alle cerniere del primo vol.

Riccardi, I -25. "Bibliografia de' Classici, pag. 94: Questa è la più compiuta edizione delle opere del Galilei…La prefazione è di Robustiano Gironi. Le figure vi son per la prima volta incise in rame dal Sig. Bordiga, oltre la lettera a Madama Cristina e le considerazioni del Tasso, vi sono aggiunte altre rarissime operette".

€ 1.600,00

Libreria
Antiquaria
Perini

FAZELLO TOMMASO

De rebus siculis decades duae, nunc primum in lucem editae

Palermo,Mayda e Carrara,1560

Sicilia

Cod 4901

F. THOMÆ. FAZELLI
SICVLI. OR. PRÆDICA-
TORVM.
DE REBVS SICVLIS DECADES DVAE, NVNC
PRIMVM IN LVCEM EDITAE.
HIS ACCESSIT TOTIVS OPERIS IN-
DEX LOCVPLETISSIMVS.
CAVTVM EST PHILIPPI ANGLIAE, HISPANIAE,
Siciliaq; Regis, Pauli. IIII. Pont. Max. ac Venetæ Reip. priuilegio, ne
eiusdem Decades de Siculis rebus ad decennium in eorum di-
tione vel imprimere, vel alibi impressas venales
habere, neue in sermonē Italicū inuer-
su authoris vertere sub mul
cta liceat.

In Folio (mm 275x192); pagg. (12), (2), 664 (ma 668 comprese le 4 pagine senza num. fra pag. 438 e 439), (28) con grande stemma silografico con l'aquila sul frontesp. e due illustrazioni a piena pagina a pag. 166 e 167, raffiguranti in silografia l'iscrizione in caratteri dell'alfabeto caldeo rinvenuta a Palermo; dedica a Filippo II; note manoscritte ai margini e qualche lieve sottolineatura.

Mezza perg. settecentesca con angoli, titolo su tassello al dorso, tagli a spruzzo.

Seconda ediz. stampata due anni dopo la prima (Molto più rara di questa), con impaginazione leggermente diversa, di uno dei testi fondamentali per la storia di Sicilia, che narra le vicende dell'isola dalle origini fino all'abdicazione di Carlo V nel 1556. La prima decade descrive maggiormente l'aspetto geografico, la seconda quello storico. Fazello (Sciacca 1498 - Palermo 1570) è considerato uno dei maggiori storici siciliani del Rinascimento ed era definito "Livio siculo".

Piuttosto complicata è la collazione di questa edizione, considerato che si trovano esemplari con diversa disposizione dei quaderni privi di numerazione. Il nostro esemplare risulta comunque assolutamente conforme al registro posto in fondo prima dell'indice con l'aggiunta di un foglio che riporta l'elenco degli autori da cui Fazello aveva tratte le notizie, forse tratto dalla prima edizione, ma non citato nel registro.

Esemplare in buono stato, che presenta tre fori di tarlo al frontesp. senza ledere il testo (uno all'angolo restaurato con applicazione di rinforzo cartaceo); altro foro fino a pagina 14; da pag. 309 a 438 un altro foro nel margine interno; da pag. 439 traccia di tarlo al marg. int. con piccolo fastido al testo talvolta fino a pagina 594; altra traccia di tarlo in alto all'indice. Un leggero alone in alto verso la fine. Legatura un po' sciupata ma gradevole.

Mira I, 306; Dura, 3310: "Rarissimo"; Evola, 123: "Edizione in genere confusa colla precedenre senza essersi tenuto conto delle aggiunzioni fatte dall'aut. a quella del 1558. Queste aggiunzioni sono in parte rifuse in mezzo al testo dell'opera"; Adams F-204.

€ 2.300,00

Libreria
Antiquaria
Perini

CORONELLI VINCENZO MARIA

Teatro della Guerra. Lombardia ch'abbraccia gli stati de Duchi di Savoja, Mantova, Parma e Modena e del Milanese.

Torino (ma Venezia),1706

Piemonte Lombardia Emilia

Cod 4914

In 8° oblungo (mm 200x270); carte 117tavv. raffiguranti piante delle città e delle fortezze; , vedute e carte geografiche del territorio del Milanese e della Savoia, fascinosi ritratti, titoli ornati con blasoni. Fra le mappe molto bella ed importante quella degli Stati di Savoia Piemonte, ripiegata più volte; piena pergamena coeva dorso a cinque nervi e titolo manoscritto. Bellissimo l'apparato iconografico di quest'opera, inciso finemente in rame, ricchissimo di decori quali architetture, ramages, simboli di studio, stemmi coronati, con motti e figure allegoriche. Occhietto con drappo e decori, frontespizio con tralci e ramages; ritratto di Ferdinando Carlo Gonzaga Duca di mantova e Montisfer. ripiegato, entro ovale blasonato dei Gonzaga, contornato da fogliame con albero genealogico; ritratto di Francesco Farnese Duca di Parma e Piacenza ripiegato, entro ovale blasonato contornato da fogliame con albero genealogico.

Vincenzo Maria Coronelli considerato uno dei più grandi, laboriosi ed eclettici cartografi italiani.

Nato nel 1650 di modeste origini, ricevette educazione ecclesiastica presso l'ordine dei minori conventuali di San Francesco; in seguito ne divenne Gran Generale e poi ottenne il titolo di cosmografo della Repubblica. Fu anche lettore pubblico di geografia presso l'università di Venezia e fondatore, nella stessa sede del convento dei frati minori, della prima associazione geografica: l'Accademia Cosmografica degli Argonauti. Divenuto famoso come matematico e cosmografo nel 1681 venne chiamato alla corte di Luigi XIV per la costruzione di due straordinari e raffinatissimi globi, uno terrestre e uno celeste, di 4 metri di diametro. La produzione cartografica del Coronelli consta di circa 500 carte tutte basate su molteplici fonti che gli permisero di arricchire le mappe con moltissime informazioni (celebre la sua precisione toponomastica) e talvolta di inserire curiosità e avvenimenti storici.

A lui si devono moltissime e celebri opere geografiche: oltre al Teatro della Guerra, di notevole importanza sono l'Atlante Veneto, L'Isolario, Il Corso Universale, Le Singolarità di Venezia, Il libro dei Globi, ecc.

Ottimo esemplare genuino in bell'impressione su carta vergellata con marca d'acqua di una mezza luna.

Minimi aloni marginali e saltuari.

Armao 72 pp. 152-153 : "Intercalate fra le tavole sono 14 pp. di testo su due colonne con la descrizione storica geografica del Ducato di Savoia, del Piemonte e del Nizzardo, dello Stato di Milano, dei Ducati di Mantovva, Parma e Piacenza e Modena e del ducato di Monteferrato. " Come in tutte le opere del Coronelli, anche in questa la disposizione e la collocazione delle tavole non risulta omogenea: il nostro esemplare contienedue carte in meno di quelle segnalate dall'indice ma due in piu, la tavola 42*, parte del contado di Nizza e la carta 99 è seguita dalla carta 99*.

€ 9.000,00

Libreria
Antiquaria
Perini

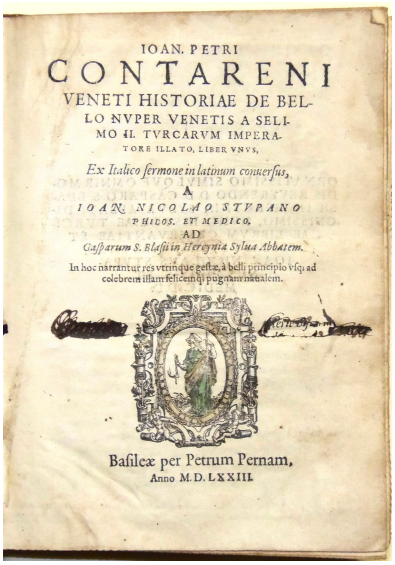
CONTARINI GIOVANNI PIETRO

Historiae de bello nuper Venetis a Selimo II turcarum imperatore illato, liber unus, ex italico sermone in latinum conversus a Ioan. Nicolao Stupano... In hoc narrantur res utrinque gestae, a belli pr

Basilea,per Petrum Pernam,1573

Lepanto

Cod 4379


IOAN. PETRI
CONTARENI
VENETI HISTORIAE DE BEL-
LO NVPER VENETIS A SELI-
MO II. TVRCARVM IMPERA-
TORE ILLATO, LIBER VNVS,
Ex Italico sermone in latinum conuersus,
A
IOAN. NICOLAO STVPANO
PHILOS. ET MEDICO,
AD
Gasparum S. Blasii in Hercynia Sylua Abbatem.
In hoc narrantur res vtrinque gestæ, à belli principio vsq; ad
celebrem illam felicemq; pugnam natalem.
Basileæ per Petrum Pernam,
Anno M.D. LXXIII.

In 4° (mm 195x140); pagg. (12), 147, (1) con mappa a doppia pag. f.t. ripiegata più volte, anticamente acquarellata, posta dopo pag. 136. Marca editoriale al frontespizio in silografia parzialmente colorato d'epoca.

Collazione delle altre opere: CHARPENTIER P. Epistola ad Franciscum Portum Cretensem. (Ginevra ?), 1573: pagg. 32, (1); VELASCO J.F. Hispanarum Vindiciae tutelarum. Lovanio, Riv, 1608: (14), 66; GALLUS J.B. In Jacobi Augusti Thuani hitoriarum libros notationes.... Ingolstadt, Eder, 1614: (4), 81, (1); KITSCH H. De anulorum aureorum origine, varietate…Lipsia, Gross, 1614: (36); KASIMIR JOHANN, MORITZ CH. & F.: De officio principis orationes tres…, Lipsia, 1610: pagg. 44, (4); GRUNING W. Quaestio perpulchra utrum dignitas. Spira, 1610: (99), (1 bianca).

Elegante pergamena antica probabilmente di fine Seicento, dipinta di rosso, dorso a 4 nervi e scomparti impressi a secco e oro. Piatti con riquadro a merletto dorato e piccolo fregio centrale. Eleganti tagli dorati con fregio impresso a secco.

Prima e unica edizione latina, completa della fascinosa carta spesso mancante, qui con testo tedesco, rappresentante il teatro della battaglia di Lepanto con rosa dei venti al centro, fra Patrasso, Leucade, Itaca, Cefalonia e Zante. La Cronaca del Contarini costituisce una delle prime e più autorevoli fonti sulla celebre battaglia, che all'alba del 7 ottobre 1571, contrappose nel golfo di Lepanto la flotta mussulmana comandata dall'ammiraglio Alì a quella cristiana della Lega Santa. Composta all'indomani del confronto, l'opera descrive le cause del conflitto fra cui l'attacco turco del 1570 a Cipro e le fasi che condussero alla vittoria le galee di Don Giovanni d'Austria.

L'originale in italiano era stata pubblicata l'anno precedente.

Esemplare di notevole fascino, privo di foglio di guardia iniziale, ossidazioni solo nella seconda metà del tomo, che contiene le opere allegate. Un piccolo strappetto restaurato alla carta. Lievi tracce d'uso alla legatura (spigoli e angoli)

BLC, 68,339; Cicogna, I, 119; Graesse, II, 225; Blackmer 397; Zacharakis 667; New Zacharakis, 1028.

€ 6.000,00

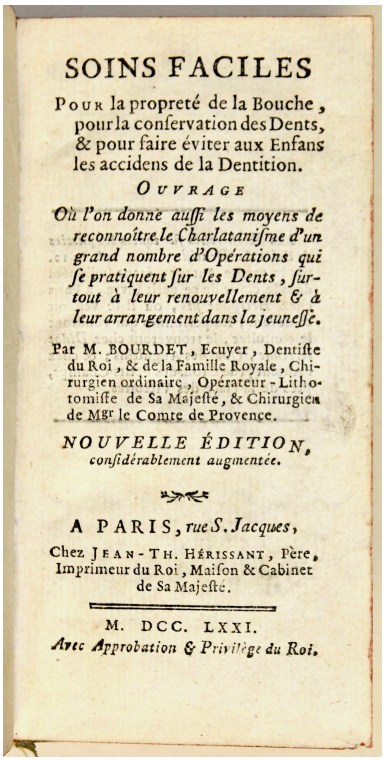
Libreria
Antiquaria
Perini

BOURDET ETIENNE

Soins faciles pour la propreté de la bouche, pour la conservation des dents, & pour faire éviter aux enfants les accidents de la dentition. Ouvrage où l'on donne aussi les moyens de reconnoître le cha

Parigi,Hérissant,1771

Cod 4072



SOINS FACILES

POUR la propreté de la Bouche, pour la conservation des Dents, & pour faire éviter aux Enfans les accidens de la Dentition.

OUVRAGE

Où l'on donne auſſi les moyens de reconnoître le Charlataniſme d'un grand nombre d'Opérations qui ſe pratiquent ſur les Dents, ſurtout à leur renouvellement & à leur arrangement dans la jeuneſſe.

Par M. BOURDET, Ecuyer, Dentiſte du Roi, & de la Famille Royale, Chirurgien ordinaire, Opérateur-Lithotomiſte de Sa Majeſté, & Chirurgien de Mgr le Comte de Provence.

NOUVELLE ÉDITION, conſidérablement augmentée.

A PARIS, *rue S. Jacques*,

Chez JEAN-TH. HÉRISSANT, Père, Imprimeur du Roi, Maiſon & Cabinet de Sa Majeſté.

M. DCC. LXXI.

Avec Approbation & Privilège du Roi.

In 16° (mm 125x60); pagg. 248, (4); legatura in piena pelle marmorizzata coeva con fregi in oro al dorso e titolo su tassello, tagli rossi. Bell' edizione di questo eccellente manuale tascabile sull'igiene orale e la cura dei denti. Etienne Bourdet (1722-89), fu allievo di Fauchard, dentista di luigi XV di Francia e figura di spicco in campo odontoiatrico nella Francia del XVIII secolo. Nella sua introduzione l'autore discute l'importanza dei denti sia come abbellimento per l'aspetto fisico sia per l'importanza essenziale che hanno per la vita. Sottolinea inoltre la necessità dell'igiene orale per prevenire infezioni nel flusso sanguigno mediante l'ingestione di saliva impura. Il trattato è diviso in diverse sezioni; sui rimedi e mantenimento della bocca sana, della prevenzione dei danni ai denti e la riparazione dei danni causati da negligenza o traumi. Altre curiosità riguardano, su come conservare i denti bianchi e prescrive invece per il mal di denti, la lussazione, attraverso la quale il nervo dentale viene interrotto alla radice. Dedica un capitoletto ai denti artificiali e uno alla prevenzione da attuare per gli adulti e i bambini. Parte del materiale è tratto dalle Recherches sur toutes les parties de l'Art du Dentiste di Bourdet pubblicate a Parigi nel 1757.

Ottimo esemplare piccola menda alla cuffia sup. Blake, p 61. Waller 10579. Wellcome II, p. 213.

€ 630,00

Libreria
Antiquaria
Perini

VETTORI PIETRO

Trattato delle lodi, et della coltivatione de gl'ulivi

In Firenze,Giunti,1574

cod 5876

TRATTATO
DI PIERO VETTORI
DELLE LODI, ET DELLA
COLTIVATIONE
De gl'Vliui.
Di nuouo Ristampato.
IN FIRENZE
Nella Stamperia de'Giunti.
M D LXXIIII.

In 4° (mm 205x135); pagg. (8), 90, (2). Bella marca editoriale silografica al frontespizio. Piena pergamena settecentesca con tassello recante autore e titolo impressi in oro al dorso.

Seconda edizione (la prima è del 1569) di questo trattato sulla coltivazione dell'olivo di Pietro Vettori (1499 – 1585), filologo e umanista fiorentino, celeberrimo commentatore di Aristotele. Simpatizzante del governo repubblicano, dopo il ritorno dei Medici a Firenze, nel 1530, si ritirò nella campagna di San Casciano, dove compose questo trattato. In esso Vettori discute le qualità alimentari delle varietà regionali delle olive, nonché le tecniche di coltura, di raccolta e di spremitura. Il trattato ebbe moltissimo successo e fu ripubblicato molte volte fino al 1840. E' unanimemente considerato dalla critica un alto esempio di prosa didascalica umanistica.

Buon esemplare con qualche fioritura nella parte iniziale.

Donno, Bibliografia sistematica dell'olivo e dell'olio di oliva, 1997, p. 28; B.IN.G., 2032; NUC 635, 395; Gamba, 1024 (in nota). Paleari-Henssler, p. 753 (nota); non in Westbury e Adams.

€ 1.700,00

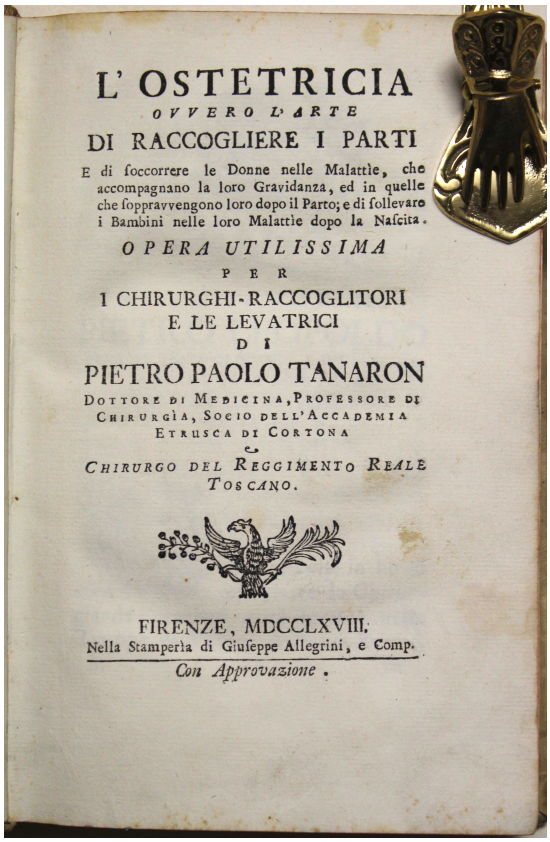
Libreria
Antiquaria
Perini

TANARON PIETRO PAOLO

L'Ostetricia ovvero l'arte di raccogliere i parti e di soccorrere le Donne nelle Malattie, che accompagnano la loro Gravidanza, ed in quelle che sopravvengono loro dopo il Parto; e di sollevare i Bamb

Firenze,Nella Stamperia di Giuseppe Allegrini,1768

Cod 5781



L' OSTETRICIA
OVVERO L'ARTE
DI RACCOGLIERE I PARTI
E di ſoccorrere le Donne nelle Malattie, che accompagnano la loro Gravidanza, ed in quelle che ſoppravvengono loro dopo il Parto; e di ſollevare i Bambini nelle loro Malattie dopo la Naſcita.
OPERA UTILISSIMA
PER
I CHIRURGHI-RACCOGLITORI
E LE LEVATRICI
DI
PIETRO PAOLO TANARON
Dottore di Medicina, Professore di Chirurgìa, Socio dell'Accademia Etrusca di Cortona
e
Chirurgo del Reggimento Reale Toscano.
FIRENZE, MDCCLXVIII.
Nella Stamperia di Giuſeppe Allegrini, e Comp.
Con Approvazione.

In 8° (mm 205x135); pagg. (10), 286, (10); 9 tavole incise in rame f.t. di anatomia e di strumenti relativi all'ostetricia. Capilettera, testatine e finalini ornati in silografia. Testatina incisa in rame con le armi del Gran Duca di Toscana a cui è dedicata l'opera. Piena pergamena rigida coeva con titolo su tassello in oro al dorso, tagli rossi.

Manca il ritratto dell'autore inciso su rame in antiporta da Giovanni Lapi da disegno di Anna Piattoli. Prima edizione.

L'opera, oltre a fornire una dettagliatissima descrizione delle gravidanze, dei parti e delle patologie cui sono soggette le partorienti, trattando anche delle principali malattie dei bambini: febbri, atrofie, rachitismo, itterizia, idropisia, dolori di ventre, stitichezza, diarrea, vomito, tosse convulsiva, epilessia, vermi intestinali, malattie cutanee, scorbuto, ernie, etc. Il Tanaron, chirurgo del Reggimento Reale Toscano, fu professore di chirurgia a Firenze e socio dell'Accademia Etrusca di Cortona.

Blake, 444. Waller, 9459. Siebold, II, 576.

€ 400,00

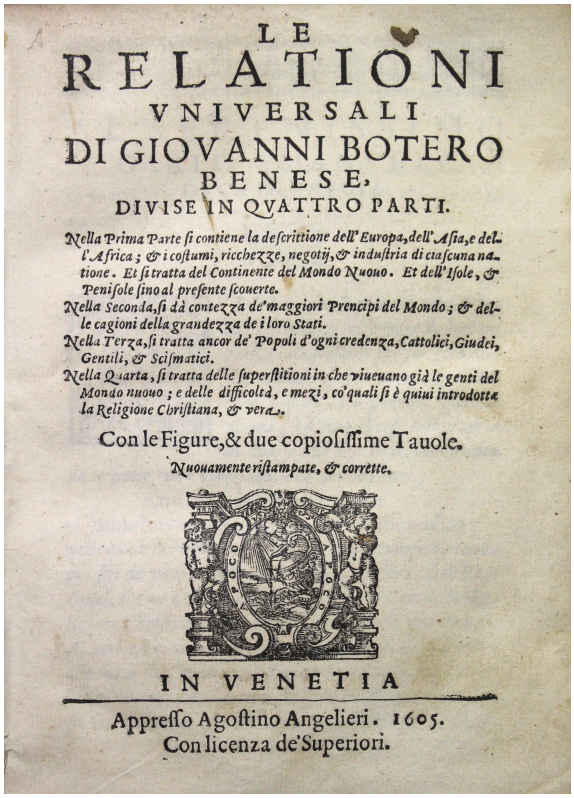
Libreria
Antiquaria
Perini

BOTERO GIOVANNI

Le Relationi universali di Giovanni Botero Benese divise in quattro parti… con le figure, & due copiosissime tavole

Venezia ,Agostino Angelieri,1605

Cod 5758



LE
RELATIONI
VNIVERSALI
DI GIOVANNI BOTERO
BENESE,
DIVISE IN QVATTRO PARTI.

Nella Prima Parte si contiene la descrittione dell' Europa, dell' Asia, e dell' Africa; & i costumi, ricchezze, negotij, & industria di ciascuna natione. Et si tratta del Continente del Mondo Nuouo. Et dell' Isole, & Penisole sino al presente scouerte.
Nella Seconda, si dà contezza de' maggiori Prencipi del Mondo; & delle cagioni della grandezza de i loro Stati.
Nella Terza, si tratta ancor de' Popoli d'ogni credenza, Cattolici, Giudei, Gentili, & Scismatici.
Nella Quarta, si tratta delle superstitioni in che viueuano già le genti del Mondo nuouo; e delle difficoltà, e mezi, co' quali si è quiui introdotta la Religione Christiana, & vera.

Con le Figure, & due copiosissime Tauole.
Nuouamente ristampate, & corrette.

IN VENETIA
Appresso Agostino Angelieri. 1605.
Con licenza de' Superiori.

In 8°(mm 190x145); pagg. (34), 240, (20), 152, 183, (7), (16), 79. Opera suddivisa in quattro parti, le prime tre con marca tipografica in silografia ai frontespizi; 4 carte geografiche ripiegate incise in rame raffiguranti l'Europa, l'Asia, l'Africa e l'America; capolettera entro vignette ornate, testatine e finalini incisi in legno. Pergamena semifloscia coeva con lacci e unghie, titolo manoscritto al dorso, tagli rossi.

Bell'esemplare che presenta restauro al margine est. della tav. Europa. Lievi saltuarie fioriture, piccolo camminamento di tarlo di circa 3 mm al margine inf. da pag. 154 a pag. 192 che non lede il testo. Un pò allentato. Poche pagine con un piccolo alone in alto. Talvolta parzialmente rifilato in testa.

Le carte dell'Europa, Asia, Africa sono del cartografo Giuseppe Rosaccio (Pordenone 1530 circa - 1620 circa) nel secondo stato, firmate in basso a sinistra in lastra, incise da Girolamo Porro (Padova 1520 -Venezia 1604), famoso per le incisioni delle mappe nella traduzione di Girolamo Ruscelli della Geografia di Claudio Tolomeo, 1574, e i rami delle mappe di più Famose Isole del Mondo di Porcacchi, del 1572. Il nostro esemplare contiene la mappa dell'America, che deriva da quella di D'Anania nell'edizione del 1582 in primo stato; repertoriata da Philip Burden in "The Mapping of North America" n° 86. Giovanni Botero (1544 – 1617) fu considerato per più di un secolo il miglior geografo esistente.

Borba de Moraes I, 114: "For more than a century considered the best geographer in existence".

Dizionario Biografico degli Italiani - Volume 13 (1971): "Le Relationi universali". Concepita originariamente come un esame statistico della propagazione ecumenica del cristianesimo, l'opera si allargò via via nel successivo quinquennio fino a costituire un repertorio organico di antropogeografia, con notizie sistematiche sulla configurazione fisica, la densità demografica, le risorse economiche, la potenza militare, la costituzione politica di tutti gli Stati del mondo. Frutto di laboriosa compilazione, le Relazioni, per il metodo accurato e l'oculatezza nel vaglio dei dati raccolti, segnarono un progresso enorme rispetto alle analoghe opere allora in uso, e per quasi un secolo rimasero un testo istituzionale e informativo di larghissima diffusione, il vero e proprio manuale geopolitico di tutta la classe dirigente europea. La parte prima è una descrizione generale, sotto l'aspetto fisico e antropico, del mondo conosciuto; la parte seconda una silloge di dati statistici di prevalente interesse politico; la parte terza uno studio sulla distribuzione delle varie religioni sui continenti terrestri, con notizie storiche sulle recenti attività missionarie; la parte quarta tratta specificamente delle religioni degli indigeni delle Americhe e dell'introduzione del Vangelo in quelle regioni.

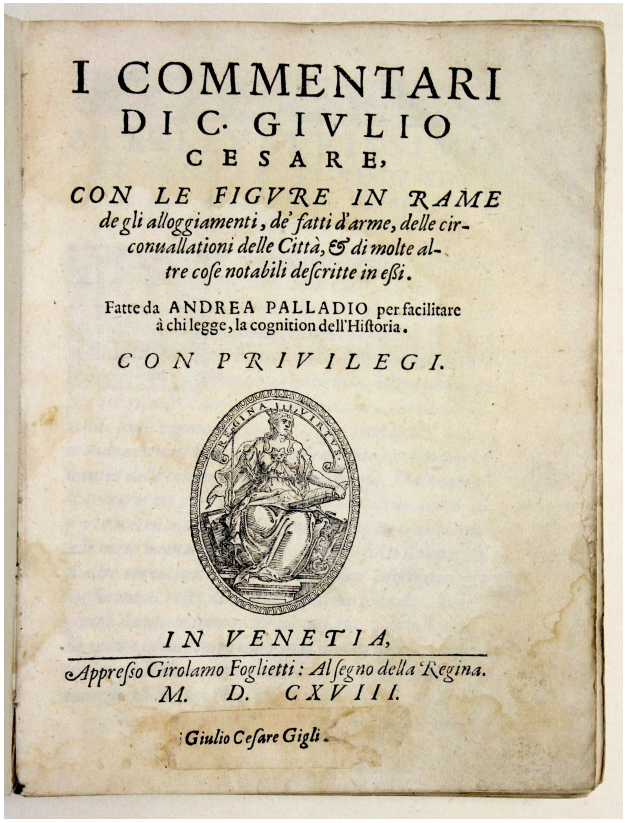
€ 2.200,00

Libreria
Antiquaria
Perini

CESARE GIULIO

I Commentari di Giulio Cesare, con le figure in rame de gli alloggiamenti, de fatti d'arme, delle circonvallationi delle città, & di molte altre cose notabili descritte in essi fatte da Andrea Palladi

Venezia,Foglietti,1598 - 1618


I COMMENTARI
DI C. GIVLIO
CESARE,
CON LE FIGVRE IN RAME
de gli alloggiamenti, de' fatti d'arme, delle circonuallationi delle Città, & di molte altre cose notabili descritte in essi.
Fatte da ANDREA PALLADIO per facilitare à chi legge, la cognition dell'Historia.
CON PRIVILEGI.
IN VENETIA,
Appresso Girolamo Foglietti: Al segno della Regina.
M. D. CXVIII.
Giulio Cesare Gigli.

In 4°(mm 210x155). Pagg. (40), 407. Marca editoriale al frontespizio in silografia, alcuni capolettera entro grandi vignette ornate, testatine sempre inc. in legno; 42 tavole f.t. magnificamente disegnate da Andrea Palladio su doppia pag., 2 delle quali raffigurano le carte geografiche della Francia e della Spagna. Pergamena molle coeva, titolo manoscritto al dorso. Bell'esemplare genuino, che presenta saltuari aloni (all'inizio alone marcato per poche pagg.) e tracce d'ossidazione, sguardia anteriore rinnovata. Tassello in carta antica con nota di possesso, incollato al piede del frontespizio.
Rara seconda edizione dell'unica opera non architettonica di Palladio, esemplata sulla prima, del 1574, con la traduzione di Francesco Baldelli; venne ristampata nel 1598 con errore di data del frontespizio (1618) mentre il colophon cita 1598.
Brunet I, 146; Fowler 237;Mortimer 97.

€ 1.600,00